

Codice A1813B

D.D. 26 maggio 2021, n. 1450

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Scuola secondaria di primo Grado "G. Cena" sita in Comune di Cuorgnè via XXIV Maggio n. 21 - Intervento di sostituzione edilizia. Committente: Comune di Cuorgnè**



**ATTO DD 1450/A1813B/2021**

**DEL 26/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Scuola secondaria di primo Grado "G. Cena" sita in Comune di Cuorgnè via XXIV Maggio n. 21 – Intervento di sostituzione edilizia.

Committente: Comune di Cuorgnè

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 16/05/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, prot. n. 22747/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Cuorgnè, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo all'intervento di sostituzione edilizia della scuola secondaria di primo grado "G. Cena", sita in Comune Cuorgnè via XXIV Maggio n. 21, attualmente ricadente in zona sismica 3 (alla data di presentazione del progetto il Comune risultava classificato in zona sismica 4, con la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019 il Comune di Cuorgnè è passato in zona sismica 3).

A seguito di comunicazione di questo Settore, prot. n. 23698/A1813A del 23/05/2019, il Comune committente ha trasmesso alcuni elaborati progettuali in parte integrativi ed in parte sostitutivi della documentazione progettuale precedentemente depositata; tali ulteriori atti progettuali sono stati ricevuti in data 03/06/2019 prot. n. 25330/A1813A.

Il complesso scolastico in progetto è stato classificato tra quelli indicati al punti 1.1 lettera k) (edificio scolastico) e 2.1 lettera a) (palestra) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 03/06/2019 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Cuorgnè, con nota prot. n. 27200/A1813A del 13/06/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

La nuova sede del plesso scolastico sarà realizzata in sostituzione di fabbricato esistente che sarà completamente demolito.

Il nuovo complesso è composto dal fabbricato principale destinato per le funzioni scolastiche, costituito da tre corpi di fabbrica adiacenti dal comportamento strutturale indipendente e dal

fabbricato palestra, edificio separato dal precedente.

### **Edificio scolastico**

L'edificio scolastico ha forma in pianta ad L e si articola su tre piani fuori terra; si compone di tre blocchi separati da giunti antisismici (blocco 1 laterale a nord, blocco 2 centrale e blocco 3 laterale ad est). Per i tre corpi di fabbrica la tipologia costruttiva è in cemento armato ordinario.

#### **Blocco 1**

Ha forma in pianta rettangolare con dimensioni planimetriche circa 42 m x 14 m, si sviluppa su tre livelli, piano terra, piani primo e secondo, con un'altezza complessiva rispetto alla quota 0,00 di circa 9,65 m. Le strutture portanti sono principalmente le seguenti:

- travi di fondazione in cemento armato a T rovescia;
- strutture verticali costituite da pilastri e setti in cemento armato;
- travi d'impalcato in cemento armato di tipo ribassate;
- solai in cemento armato e laterizi nelle campate corte ed in cemento armato con elementi prefabbricati precompressi alveolari nelle campate lunghe;
- copertura piana con strutture portanti analoghe a quelle dei solai sottostanti.

#### **Blocco 2**

A pianta quadrata con dimensioni planimetriche circa 17 m x 17 m, si articola su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo) con un'altezza complessiva pari a circa 9,65 m. Al suo interno sono collocati la scala ed il vano ascensore. Le strutture portanti sono principalmente le seguenti:

- platea di fondazione in cemento armato e travi di fondazione a T rovescia limitatamente ad una porzione del blocco nella zona posta a confine con il blocco 3;
- strutture verticali costituite da pilastri e setti in cemento armato;
- solai in cemento armato e laterizi;
- opere in carpenteria metallica per il sostegno della facciata in corrispondenza della zona di ingresso;
- copertura piana con strutture portanti analoghe a quella dei solai sottostanti.

#### **Blocco 3**

A pianta rettangolare, con dimensioni planimetriche circa 12 m x 38 m, articolato su tre livelli con un'altezza complessiva pari a circa 9,65 m. Le strutture portanti sono principalmente le seguenti:

- travi di fondazione in cemento armato a T rovescia;
- strutture verticali costituite da pilastri e setti in cemento armato;
- travi d'impalcato di tipo ribassate;
- solai in cemento armato e laterizi nelle campate corte ed in cemento armato con elementi prefabbricati precompressi alveolari nelle campate lunghe;
- copertura piana con strutture portanti analoghe a quelle dei solai sottostanti.

### **Fabbricato palestra**

Presenta dimensioni planimetriche circa 30,0 m x 25,50 m ed altezza variabile tra 7,80 m e 8,47 m. La parte destinata ad attività sportiva si sviluppa su un solo livello fuori terra, mentre la porzione destinata a locali a servizio della palestra e a locali tecnici si sviluppa su due livelli. Le strutture

portanti sono principalmente le seguenti:

- graticcio di travi di fondazione in cemento armato ordinario gettato in opera;
- strutture verticali costituite da pilastri prefabbricati in cemento armato;
- travi in cemento armato precompresso;
- solaio del primo piano nella zona destinata a servizi e di copertura dell'intero fabbricato costituiti da tegoli in cemento armato precompresso.

E' prevista altresì la realizzazione, in prossimità del blocco 1, di una centrale tecnologica interrata con strutture portanti in cemento armate e di una struttura in carpenteria metallica che consentirà il passaggio coperto tra l'edificio scolastico e la palestra.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Cuorgnè, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente, a

condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere integrati gli elaborati del progetto strutturale depositando presso il Settore scrivente i seguenti documenti tecnici: relazioni di calcolo delle scale esterne in carpenteria metallica complete anche delle verifiche locali dei nodi più significativi - relazioni di calcolo ed elaborati grafici esecutivi comprensivi del disegno delle armature di tutte le scale interne - relazione di calcolo completa della centrale tecnologica interrata - elaborati grafici di tipo esecutivo di tutte le strutture metalliche di facciata - elaborati grafici esecutivi e relazioni di calcolo dei solai con elementi prefabbricati precompressi alveolari - elaborati grafici e relazione di calcolo della struttura costituente il passaggio coperto tra l'edificio scolastico e la palestra.
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni